

Sesta di sette figli è nata a Roccanova il 15 gennaio 1920. Orfana della mamma a quattro anni

Zia Assunta Novelli, 100 anni e una vita da bracciante agricola

Ottava Roccanovese a raggiungere il secolo di vita

A "Tempa Rossa", là dove oggi c'è il secondo giacimento petrolifero della Basilicata, ieri c'erano terreni ricoperti di spighe di grano. Lo ricorda bene zia Assunta Novelli di Roccanova che oggi compie cento anni e che a metà degli anni '50 in quella zona, tra Corleto e Guardia Perticara, andava a mietere il grano portando con lei anche una sua figlia, Maddalena di appena 14 anni. E' solo uno dei tanti ricordi della vecchietta nata a Roccanova il 15 gennaio del 1920 che a soli 4 anni è rimasta orfana della mamma Maddalena. Penultima di sette figli di una famiglia contadina, ai quali si aggiunsero altri 5 fratelli dal secondo matrimonio del papà, ha avuto una vita all'insegna dei lavori dei campi. Sin da piccola quando piangeva e desiderava il panerrecorda - "bisognava guadagnarselo con le fatiche della campagna andando alla giornata". "Quelle giornate interminabili alla raccolta delle olive, delle fave, ceci e altro - ci ha ricordato accanto al focolare nella casa della figlia Rocchina - che cominciavano all'alba e finivano quando il sole era tramontato già da tempo". Una vita da bracciante agricola anche quando nel luglio del 1942, a 22 anni, si sposò in piena guerra con



Zia Assunta Novelli, centenaria festeggiata da tutti

Giuseppe Appella. Con lui ha avuto cinque figli, quattro femmine ed un maschio (Maria,

Lucia, Rocchina, Maddalena e Vincenzo) a cui ha sempre cercato di non far mancare nulla. Tutto ciò che lei aveva patito da ragazza non voleva farlo vivere anche ai suoi figli e ha sempre lavorato senza risparmiarsi. E così il giorno del suo centesimo compleanno tutta la sua grande famiglia, fatta anche da nove nipoti e nove pronipoti, alcuni arrivati dal nord Italia dove vivono, sono tornati a Roccanova a festeggiarla. A portarle il saluto e gli auguri anche l'Amministrazione comunale del "Paese del vino", dove ai sette roccanovesi che fino al 2017 avevano superato il secolo di vita, oggi si aggiunge un'altra centenaria: Zia Assunta Novelli.



Gli auguri del Comune portati dal vicesindaco Motta e dall'assessora Giovinozza